



Il living (con, in fondo, la zona pranzo) di Slojo impreziosito da una rara collezione di oggetti etnici. The lounge aboard Slojo (the dining area to the rear) decorated with rare ethnographic art.

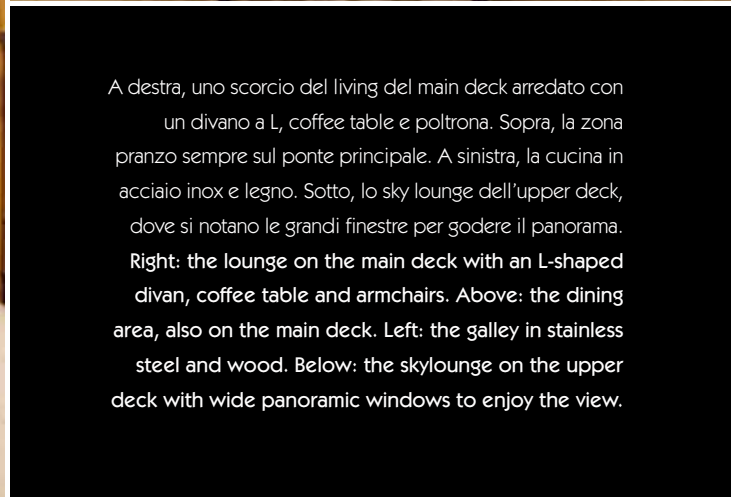
# Slojo

BY GIORGIA GESSNER

La particolarità di Slojo, un motoryacht semidislocante di 47 metri e mezzo varato di recente dal cantiere Delta di Seattle, negli Stati Uniti, risiede soprattutto nella filosofia, sicuramente poco comune, con cui l'armatore l'ha commissionato e intende impiegarlo. Quando si arriva a queste dimensioni, di solito c'è almeno una sfumatura di esibizionismo, comprensibile per carità, mentre in questo caso l'armatore ha chiesto che il suo yacht aves-

What's different about Slojo, a 47.50-metre semi-displacement motoryacht recently launched by the Delta yard in Seattle, Washington in the USA is the unusual philosophy that inspired her commission and her intended purpose. The owner wanted a well-equipped but unostentatious vessel for long voyages. She would, of course, have all the latest innovations in marine technology,

OLTRE 47 METRI DI SOBRIA ELEGANZA. SENZA ECCESSI MA CON TUTTI I COMFORT PER QUESTO SEMIDISLOCANTE DEL CANTIERE AMERICANO. E PER GLI INTERNI È STATO SCELTO LO STILE LINEARE E SENZA TEMPO DI TOM STRINGER THIS SEMI-DISPLACEMENT YACHT FROM THE AMERICAN YARD OFFERS OVER 47 METRES OF SOBER ELEGANCE WITH ALL THE COMFORTS BUT WITHOUT EXCESS. THE LINEAR, TIMELESS INTERIORS ARE BY TOM STRINGER



A destra, uno scorcio del living del main deck arredato con un divano a L, coffee table e poltrona. Sopra, la zona pranzo sempre sul ponte principale. A sinistra, la cucina in acciaio inox e legno. Sotto, lo sky lounge dell'upper deck, dove si notano le grandi finestre per godere il panorama. Right: the lounge on the main deck with an L-shaped divan, coffee table and armchairs. Above: the dining area, also on the main deck. Left: the galley in stainless steel and wood. Below: the skylounge on the upper deck with wide panoramic windows to enjoy the view.



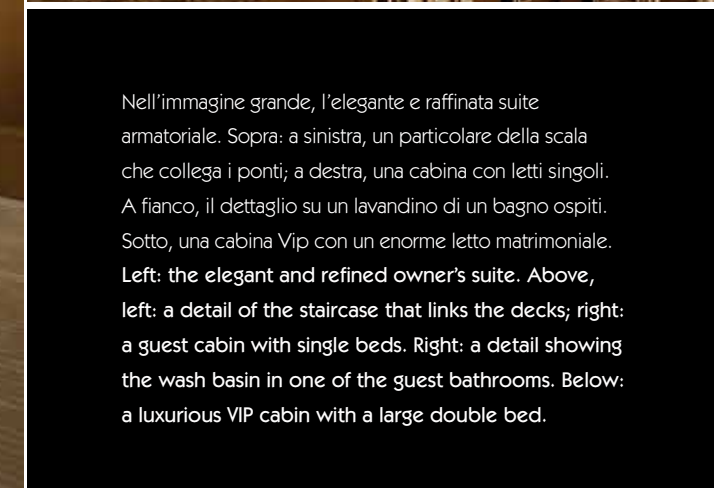
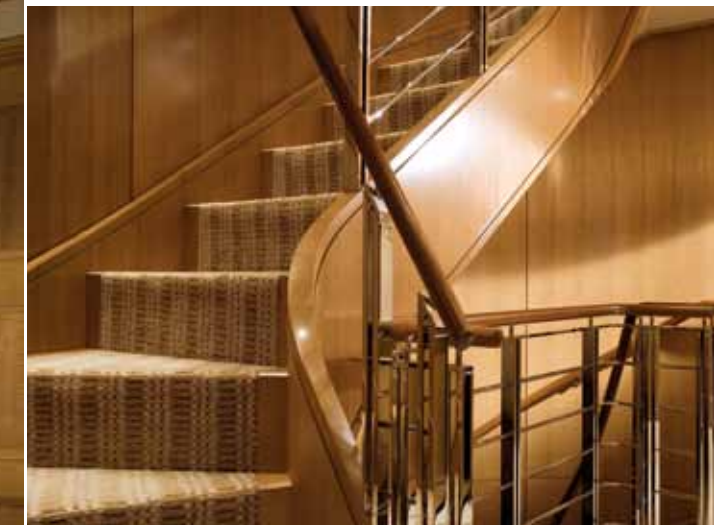
© Kristina Strobbe (4)

UN DÉCOR CONTEMPORANEO CHE DERIVA DA SCAMBI DI IDEE E DA UN'AMICIZIA TRA DESIGNER E ARMATORE

**A CONTEMPORARY DECOR IS THE RESULT OF AN EXCHANGE OF IDEAS BETWEEN DESIGNER AND OWNER**

se un'impostazione informale, di basso profilo. Insomma, voleva un mezzo adatto soprattutto a navigare a lungo, con tutte le comodità ma senza ostentazione. Naturalmente con tutti gli ultimi ritrovati della tecnologia marina per compiere traversate anche impegnative in tutta sicurezza, ma con arredi semplici, che consentissero ai suoi ospiti di vivere a bordo in maniera casual. È un armatore, quello di Slojo, che con il suo yacht ama godere della natura (quindi con grandi finestre panoramiche), del buon cibo (senza esagerazione la cucina è come quella di un ristorante), della compagnia, della musica (ed ecco il sofisticato entertainment system AV). E, soprattutto, con ritmi lenti e rilassanti. Il nome stesso della barca evoca questo concetto: Slo (da slow = lento) e Jo (il diminutivo della moglie, le iniziali del suo nome?). Al cantiere, che ha curato anche l'intero progetto, l'armatore aveva chiesto un motoryacht facile da manovrare, con un'eccellente tenuta di mare, stabile alla fonda (quindi dotato di stabilizzatori Quantum Zero Speed) e con una moderata immersione per navigare anche in acque costiere. Delta si è quindi orientato su una carena ogni tempo piuttosto

allowing her to handle even the most demanding conditions in total safety. The furnishings are simple, giving guests an informal on-board experience. Slojo's owner sees his yacht as a way of experiencing nature, which explains the large, panoramic windows. He also enjoys fine food, good company and the music provided by a sophisticated AV entertainment system. The yacht's name, Slojo, reflects the relaxing rhythm of the lifestyle it encourages. The owner asked the yard for a yacht that's easy to manoeuvre, with excellent seaholding properties and stability at anchor (as a result she's equipped with Quantum Zero Speed stabilisers). She also has a relatively shallow draft, allowing her to navigate coastal waters. To fulfill these requirements Delta opted for an all-weather hull, which produces less drag at low velocities but allows for a good turn of speed when evading bad weather. This four-deck composite yacht has traditional lines, enhanced by the flag blue Awl-Grip painted hull and contrasting white superstructure. The layout is also what we



Nell'immagine grande, l'elegante e raffinata suite armatoriale. Sopra: a sinistra, un particolare della scala che collega i ponti; a destra, una cabina con letti singoli. A fianco, il dettaglio su un lavandino di un bagno ospiti. Sotto, una cabina Vip con un enorme letto matrimoniale. Left: the elegant and refined owner's suite. Above, left: a detail of the staircase that links the decks; right: a guest cabin with single beds. Right: a detail showing the wash basin in one of the guest bathrooms. Below: a luxurious VIP cabin with a large double bed.

SONO STATI SCELTI SOLO MATERIALI NATURALI. SETA E CASHMERE DAI COLORI NEUTRI CONIUGATI CON VARI LEGNI

**ONLY NATURAL MATERIALS WERE CHOSEN. SILK AND CASHMERE IN NEUTRAL TONES HIGHLIGHT THE WOODS**

che puntare, come spesso avviene, sulle sole prestazioni, dato che raramente gli yacht navigano alla velocità massima, una carena che producesse meno resistenza alle basse velocità ma al contempo consentisse buone performance quando occorre affrettarsi per evitare il maltempo.

Le linee dello yacht a quattro ponti, in composito, sono tradizionali, esaltate dallo scafo verniciato con Alw Grip color blu marino, in contrasto con le sovrastrutture bianche. Anche il layout è il solito per yacht di queste dimensioni. In coperta si trova un grande pozzetto protetto, con tavoli e sedute varie, seguito da un salone per la conversazione e il relax. La sala da pranzo a tutto baglio, sullo sfondo, è affiancata dalla grande e superattrezzata cucina poi, a pruvia del foyer d'ingresso con le scale e una day toilet, si apre la grandiosa suite dell'armatore con il suo doppio bagno. Il ponte inferiore vede a poppa un capiente lazzaretto e gli alloggi per l'equipaggio, in tutto 10 persone, seguito dalla magnifica e supertecnologica sala macchine. Questa ospita due Caterpillar da 1300 cavalli, con i quali Slojo raggiunge una velocità di punta di 16 nodi; alla velocità di crociera di 12 nodi l'autonomia è di 3500

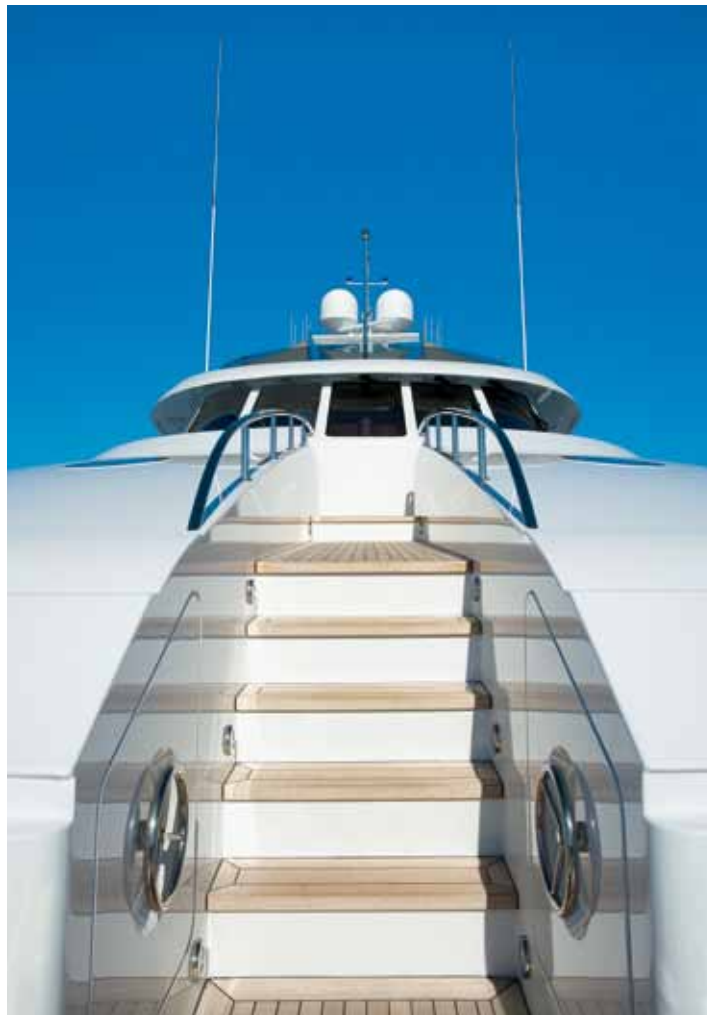
would expect in a vessel of this size. There's a large cockpit on the main deck, with a variety of tables and chairs. This gives access to a saloon for conversation and relaxation, followed by the full-beam dining room and the superbly equipped galley to the side. Forward of the lobby with stairs and a day toilet is the magnificent owner's suite with double en-suite bathroom. The lower deck layout develops from a spacious storage area in the stern, followed by the quarters for 10 crew and the ultrahigh-tech engine room.

This is occupied by two 1300hp Caterpillars, providing a top speed of 16 knots. Range at a cruising speed of 12 knots is 3,500 miles. The central section of the lower deck is reserved for the four guest cabins with bathrooms, opening off a roomy foyer. The remaining crew area is in the bow, with mess, galley and utilities.

The aft upper deck is taken up by a large terrace with the two tenders, a Diesel jet over 6 metres long and another of 3.5 metres, and their launch davit. This is positioned next to a skylounge with a panoramic bar. The bridge, boasting latest



© Kristina Strobel (5)



Sopra, l'elegante e tecnologica postazione di comando. A sinistra, la scala a prua. Sotto, la terrazza arredata con Jacuzzi e confortevoli chaise-longue posta a prua del sundeck e, nella pagina a fianco, la zona conversazione a poppa dello stesso ponte.

Above: the elegant bridge station with all the latest technology. Left: the stairs to the bow. Below: the terrace with a Jacuzzi and chaise-longues to the bow of the sundeck. Opposite: the conversation area to the stern of the sundeck.



© Kristina Strobbe (4)

GRANDE ATTENZIONE ANCHE AL DESIGN DEGLI SPAZI APERTI. CON TANTE ZONE D'OMBRA SU FLY E TERRAZZE

**MUCH ATTENTION WAS PAID TO THE OPEN SPACES WITH SHADED AREAS ON THE FLYBRIDGE AND TERRACES**

miglia. La parte centrale del ponte inferiore è riservata alle quattro cabine con bagno per gli ospiti, che si irradiano da un ampio foyer, mentre a prua estrema sono ricavate le altre cabine dei marinai, con la loro mensa dotata di cucina, e i locali di servizio. Il ponte superiore è dotato a poppa di una grande terrazza con i due tender (un diesel jet di oltre 6 metri e un altro di 3,5) e la loro gruetta cui si affaccia uno sky lounge panoramico con un grande bar. Superato il vano scale e la cabina del comandante, c'è la plancia, ovviamente dotata di strumentazioni di ultima generazione. Infine il flying bridge, di dimensioni non eccessive. Il décor degli interni è stato affidato allo studio Tom Stringer di Chicago che ha scelto uno stile contemporaneo e lineare. «La definizione degli arredamenti interni non deriva da una richiesta formale dell'armatore ma da una serie di conversazioni maturate durante numerosi anni di lavoro comune, in un clima di vera amicizia», dice Stringer. Il progetto punta su ampi spazi aperti e luminosi. Il salone è impreziosito da una rara, anzi unica, collezione di arte etnografica, raccolta dall'armatore nei suoi viaggi in Asia e in Africa. I pezzi più preziosi sono collocati in nicchie illuminate e rivestite in

generation instrumentation, is through the stairway lobby, and there's a convivial flying bridge aloft. Interior design is by the Tom Stringer studio in Chicago, which chose a linear, contemporary style, and the design focuses on generous, bright spaces. The saloon features the owner's collection of ethnographic art, collected during his travels in Africa and Asia. The most precious pieces are displayed in illuminated niches clad in white leather. "We chose only natural materials," says Stringer, "with upholstery in coarse fabrics, silk and cashmere in neutral colours to accentuate the contrast with the various types of wood chosen for the furniture, floors and walls. Basically, there are four – Anigre, with a slightly caramel shade, natural and satin finish teak, glossy varnished walnut and Mozambique, a rare, distinctive material with striking visual impact. All have inserts and details in brushed stainless steel, woven materials and leather. The refined luxury, elegance and style are created by the overall effect of these elements. Along with the owner we wanted the yacht to be extremely liveable. Guests can walk around


Slojo rappresenta in pieno il desiderio dell'armatore che ha richiesto uno yacht sobrio deputato alla navigazione.  
Slojo fulfills the owner's wish for a sober, comfortable yacht built for extensive long-distance navigation.



© Kristina Strobel

UNO YACHT A QUATTRO PONTI. TRADIZIONALE ANCHE NELLA SUA LIVREA BIANCA E BLU ESTREMAMENTE MARINA  
**A FOUR-DECK YACHT WITH A BLUE HULL AND WHITE SUPERSTRUCTURE, A TRADITIONAL MARINE LOOK**

pelle bianca. «Abbiamo scelto solo materiali naturali», continua il designer, «con tappezzerie in tessuti ruvidi, sete e cashmere dai colori neutri per accentuare il contrasto con i vari tipi di legni scelti per i mobili, i pavimenti e le paratie. Fondamentalmente si tratta di quattro essenze: Anigre, che tende leggermente al color caramello, teak naturale e satinato, noce verniciato lucido e infine Mozambico, un'essenza rara e molto caratteristica, di grande impatto visivo. Il tutto con inserti e particolari in acciaio spazzolato, cannuciate e pelle. Il lusso raffinato, l'eleganza e lo stile nascono dall'insieme di questi elementi e materiali; con l'armatore abbiamo voluto comunque che fosse rispettata la massima vivibilità: gli ospiti possono camminare o sdraiarsi dove vogliono senza preoccuparsi dei loro costumi bagnati. Assieme all'armatore abbiamo dedicato molta attenzione anche al design degli spazi esterni. Per esempio, dato che nelle zone equatoriali, dove Slojo trascorrerà i mesi invernali, mattina, pomeriggio e sera la vita si svolge all'aperto, abbiamo previsto ampie zone d'ombra sulle terrazze e sul flying. In particolare, abbiamo ideato un tendalino di facile installazione che copre interamente il sundeck dalla zona prodiera, con la Jacuzzi e i prendisole, fino a poppa dove si trovano la zona conversazione, il bar e il tavolo da gioco. Il tutto illuminato per la sera da luci alogene Tiki, custom made, rimovibili con le spine che si inseriscono in prese stagne, creando una suggestiva ambientazione», conclude Tom Stringer.

A testimonianza dell'abilità del cantiere e del designer, Slojo è andato in crociera lo stesso giorno del suo varo ed è ancora in navigazione. Come non comprendere... 

**SLOJO**

**Lunghezza f.t./LOA** 47,55 m

**Larghezza/Beam** 8,94 m

**Pescaggio/Draft** 2,29 m

**Dislocam./Displacement**

354 tons

**Motore/Engine** 2x1300 hp

**Autonomia a 12 nodi/**

**Range at 12 knots**

3500 nm

**Velocità di crociera/**

**Cruising speed** 15 knots

**Posti letto ospiti/**

**Guest berths** 10

**Equipaggio/Crew** 10

**Progetto/Naval Arch.**

Delta Design Group

**Interior design**

Tom Stringer, Inc.

**Cantiere/Shipyard**

Delta

and stretch out wherever they like without worrying about their wet swimming costumes!" Stringer then adds, "We and the owner paid a lot of attention to the exterior spaces, too. For example, as Slojo will be spending the winter months in the equatorial zone, where people spend most of their time in the open air, we've provided extensive shaded areas on the terraces and the flying bridge. We've designed an easily-erected canopy to shelter the entire sundeck from the forward area with Jacuzzi and sunpads to the conversation zone, bar and games table aft. In the evening it's all lit by custom-made Tiki halogen lights. They are removable, and plug into watertight sockets, creating an evocative setting." Reflecting the skills of the yard and her designer, Slojo began her maiden cruise on the same day of her launch, and she is still at sea. 